



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 4 - AREA MERIDIONALE – CONTROLLI CONSORZI BERGAMOTTO,
ARCEA, TERINA**

Assunto il 28/03/2025

Numero Registro Dipartimento 460

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4496 DEL 28/03/2025

Oggetto: REG (UE) n. 1308/2013 - REG. (UE) n. 2115/2021 - D.M. n. 502276 del 06/10/2022 – D.M. n. 554709 del 29/10/2022 - D.M. n. 45963 del 30/01/2023 – D.M. n. 413214 del 08/08/2023 e ss.mm.ii. Approvazione Programma Esecutivo Annualità 2025 OP ACO – CUP J98H24001110006.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente del Settore 4

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed, in particolare, l’art. 28 e l’art. 30 che individuano compiti e responsabilità, rispettivamente, del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore e del Dirigente Generale;
- la Legge n. 241/90 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e la L.R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso (...);”
- il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- l’art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI”, la quale ha individuato, tra gli altri, l’Avv. Domenico Ferrara quale Dirigente appartenente ai ruoli della Giunta Regionale al quale attribuire la responsabilità del Settore 4 del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- il D.D.G. n. 9625 del 06.07.2023, recante: “Conferimento all’Avv. Domenico Ferrara dell’incarico di Dirigente del Settore n. 4 in esecuzione della D.G.R. n. 297 del 23.06.2023”;
- la D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024-2026” e, in specie, l’Allegato 4 “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026”;
- la Delibera della Giunta Regionale di individuazione del Dirigente Generale reggente n. 159 del 10.04.2024 e il conseguente conferimento dell’incarico avvenuto con Decreto del Presidente della G.R. n. 18 del 12 aprile 2024, con i quali il Dr. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 24.10.2024, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12-2022”, che ha approvato il Regolamento Regionale n. 11/2024 “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”, con il quale, tra l’altro, il Dipartimento “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” è divenuto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale”,
- il D.D.G.R. n. 15768 dell’11.11.2024, recante: “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla 572 del 24.10.2024 – Micro-organizzazione”.

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente del Settore 4 n. 4699 dell’08.04.2024, recante oggetto: “Attuazione D.D.G.R. Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione” n. 611 del

19.01.2024 – Assegnazione agli Uffici Operativi (U.U.OO.) del personale in carico al Settore 4 “Area Meridionale – Controlli Consorzi Bergamotto, Arcea e Terina” e designazione dei funzionari responsabili degli U.U.OO. con il quale è stata attribuita, tra le altre, al Funzionario Dr. Agr. Luca B. Caruso la responsabilità dell’U.O. 4.2 “O.C.M. Ortofrutta - O.C.M. Olio di oliva - Organizzazioni dei Produttori, Programmi Operativi e Piani di Sviluppo” in relazione alla quale è stato precisato dal medesimo Decreto che: “il conferimento con il presente atto della responsabilità di ciascuno degli U.O. previsti nell’ambito dell’organizzazione interna del Settore comporta l’attribuzione al Funzionario responsabile dell’U.O. della responsabilità diretta di tutti i procedimenti amministrativi (e classi di procedimenti) compresi nella diretta competenza, per materia, del medesimo U.O., che non siano stati espressamente assegnati alla responsabilità diretta di altro Funzionario con provvedimento espresso di assegnazione del Responsabile dell’U.O. stesso o del Dirigente del Settore”.

VISTI, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8645 del 02/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell’Italia ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Decreto Mi.P.A.A.F. del 13 febbraio 2018 n. 617 recante “Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni”;
- il Decreto Mi.P.A.A.F. del 12 luglio 2019 n. 7442 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013”;
- il Decreto Mi.P.A.A.F. del 06 ottobre 2022, n. 502276 recante “Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell’olio d’oliva e delle olive da tavola”;
- il Decreto Mi.P.A.A.F. del 29 ottobre 2022, n. 554709 recante “Proroga della data di presentazione dei programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori e Associazioni di Organizzazioni di Produttori del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola di cui al decreto ministeriale n. 0502276 del 6 ottobre 2022”;
- il Decreto Direttoriale M.A.S.A.F. Ufficio PIUE IV del 22/12/2022 n. 656996 *“relativo alle disposizioni per l’accertamento del valore della produzione commercializzata dichiarata dalle OP/AOP nell’ambito dei programmi operativi del settore olio d’oliva e delle olive da tavola di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021”*;
- le disposizioni nazionali del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernenti i Programmi operativi delle OP/AOP del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola – Regolamento (UE) n. 2115/2021 sul sostegno ai piani strategici nazionali – Guida alla gestione del programma operativo da parte della Regione – Versione 1.0 del 19/10/2022;
- le Istruzioni Operative AGEA O.P. prot. n. 0091774 del 20/12/2022 *“relative alle modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri*

devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, del Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 - Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola”;

- l'art. 1 del D.M. n. 502276/2022 che definisce il Programma Operativo come “programma, della durata minima di tre anni e massima di cinque, presentato da ciascuna OP e/o AOP in cui siano indicati e dettagliati gli interventi e gli obiettivi specificati all'allegato I del presente Decreto” e il Programma Esecutivo o di esecuzione come “programma delle spese relative alla sola annualità di riferimento, in cui sono dettagliate le differenti tipologie di costi relative agli interventi del rispettivo programma operativo, come nell'allegato I”;
- l'art. 3 del D.M. n. 502276/2022 che ripartisce le competenze tra il Ministero, le Regioni, l'AGEA – Organismo Pagatore e AGEA – Coordinamento;
- l'art. 8, co. 1 del D.M. n. 502276/2022, il quale stabilisce che “per ciascun anno di esecuzione, l'aiuto finanziario dell'Unione Europea verrà corrisposto ad ogni singola organizzazione beneficiaria sulla base del VPC dell'anno solare $n - 1$ (laddove n è l'anno di attuazione del programma esecutivo). Per le OP/AOP con esercizio contabile coincidente con l'anno solare o dell'ultimo esercizio contabile accertato dall'autorità competente prima della presentazione del programma di esecuzione, nonché per le OP/AOP con esercizio contabile non coincidente con l'anno solare, l'aiuto finanziario dell'Unione europea può essere corrisposto in misura non superiore alla percentuale massima del 30% del VPC per gli anni di esecuzione 2023 e 2024, del 15% del VPC per gli anni di esecuzione 2025 e 2026, del 10% del VPC per l'anno di esecuzione 2027”;
- il Decreto Ministeriale n. 413214 dell'08/08/2023 e ss.mm.ii., recante: “Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola”.

PRESO ATTO della nota del M.A.S.A.F., con la quale sono stati comunicati gli importi massimi dei programmi esecutivi 2025 delle Organizzazioni dei Produttori (OO.PP.) Olivicole Italiane.

RICHIAMATI:

- il Decreto Dirigenziale n. 7279 del 27.05.2025 di mantenimento dei requisiti di riconoscimento della O.P. ACO, ai sensi del D.M. n. 617/2017 - Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 15851 del 05/12/2022, con il quale è stato approvato il Programma Operativo per il periodo 2023/2025 della suddetta O.P.

CONSIDERATO che la O.P. “ACO” ha presentato in data 12.03.2025, esclusivamente attraverso portale SIAN ai sensi dei D.M. n. 502276/2022, n. 45963/2023 e n. 413214/2023, istanza per l'approvazione del Programma Esecutivo per l'annualità 2025, acquisito al SIAN con protocollo ministeriale di entrata PQA IV n. 0114422, per un totale finanziamento pari a Euro 499.066,80.

DATO ATTO:

- che la validazione delle informazioni relative al valore della produzione commercializzata (VPC), ai sensi dell'art. 3 del D.D. Ufficio PIUE IV n. 656996 del 22/12/2022, è stata asseverata da parte di un dottore commercialista/esperto contabile, o di un revisore legale dei conti iscritto nel Registro dei revisori legali istituito presso il MEF, attraverso presentazione di apposita dichiarazione su portale SIAN entro la data del 28 febbraio 2025, per un importo pari ad Euro 4.747.800,00 utilizzato per il progetto;
- che l'O.P. ACO ha approvato il fondo di esercizio per l'annualità esecutiva 2025 con delibera del Consiglio di Amministrazione, come si evince nella apposita sezione del portale SIAN.

CONSIDERATO che:

- all'esito delle verifiche istruttorie espletate, il Programma Esecutivo presentato per l'annualità 2025 risulta conforme alla vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- il procedimento istruttorio affidato al competente Ufficio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente Decreto prende atto delle risultanze istruttorie pervenute con nota n. 189816 del 25.03.2025, le quali approvano il seguente prospetto economico:
 - Importo Unionale € 374.255,10;
 - Importo Nazionale € 62.375,85;
 - Importo Soci OP € 62.375,85.
 - Totale Fondo di Esercizio/Piano di investimento € 499.006,80;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria e che gli oneri derivanti dallo stesso gravano solo ed esclusivamente su fondi Comunitari.

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Funzionario ed il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023.

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Dr. Agronomo Luca B. Caruso, il quale attesta la regolarità amministrativa, la legittimità e la correttezza del presente atto, formulata alla stregua dell'istruttoria eseguita dal competente Ufficio;

DECRETA

per le motivazioni che precedono e che qui si intendono integralmente riportate:

di approvare il Programma Esecutivo anno 2025 della Organizzazione di Produttori "ACO" per gli importi di seguito specificati:

- Importo Unionale € 374.255,10;
- Importo Nazionale € 62.375,85;
- Importo Soci OP € 62.375,85.
- Totale Fondo di Esercizio/Piano di investimento € 499.006,80;

di obbligare l'O.P. "ACO", nella realizzazione degli interventi attivati con il Programma Esecutivo della terza annualità 2025, alla rigida osservanza delle disposizioni dettate dal Reg. (UE) n. 126/2022 e del D.M. n. 502276/2022 e ss.mm.ii. e relativi allegati, nonché delle Istruzioni Operative AGEA O.P. prot. n. 0091774 del 20/12/2022 ss.mm.ii., precisando che nel caso in cui le eventuali voci di spesa dichiarate dalla suddetta OP non dovessero essere conformi alla normativa sopra richiamata, le stesse si devono intendere non rendicontabili ai fini del Piano Esecutivo approvato;

di obbligare, altresì, l'O.P. "ACO" all'utilizzo di aiuti provenienti da un unico regime di aiuto e di applicare il relativo codice unico di progetto CUP, generato per l'annualità 2025, in oggi documento contabile inerente il Piano Esecutivo approvato con il presente provvedimento;

di trasmettere il presente Decreto al M.A.S.A.F., all'Organismo Pagatore ed alla Organizzazione di Produttori "ACO";

di prevedere che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catanzaro, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario

al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso;

di disporre la pubblicazione del presente Decreto, in formato aperto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, nonché, ai sensi della Legge Regionale, n. 11 del 06 aprile 2011 e, in formato aperto, sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

di procedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Luca Benedetto CARUSO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

DOMENICO FERRARA

(con firma digitale)